



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 7/6 DEL 18.2.2010**

**Oggetto:**            **Modalità di rimborso di somme non dovute nei confronti della Commissione Europea da parte dell'Amministrazione regionale.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che il Servizio Autorità di Certificazione della Direzione generale della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio provvede a presentare alla Commissione Europea le domande di rimborso relative al POR FERS 2007 -2013 e al POR FSE 2007 – 2013, oltre alle domande di chiusura del Fondo FERS del POR Sardegna 2000 – 2006 e ai PIC Interreg IIIA e Leader Plus.

L'Autorità di Certificazione ha, inoltre, il compito di rimborsare eventuali somme non dovute accreditate dalla Commissione a valere su Programmi cofinanziati da fondi comunitari per il tramite dello Stato. Ordinariamente, qualora questo non comporti maggiori oneri a carico dell'Amministrazione regionale, l'Autorità di Certificazione procede a tali rimborsi per il tramite dell'istituto della compensazione con i crediti vantati nei confronti della commissione medesima.

Nel caso in cui non vi siano crediti immediatamente liquidi ed esigibili, la Commissione di norma emette una nota di addebito richiedendo il rimborso diretto da parte dell'Autorità di certificazione, fatto salvo il diritto di procedere a compensazione con il primo credito utile vantato dall'amministrazione regionale con la maggiorazione degli interessi di mora maturati tra la scadenza indicata nella nota di addebito e la data di esigibilità del credito da parte della Regione.

In tali casi il rimborso diretto del debito da parte dell'amministrazione comporta una scelta che viene ad incidere sulla destinazione tra le diverse finalità delle risorse del bilancio regionale di competenza della direzione politica.

D'altro canto, la scelta di procedere a compensazione del debito con pagamento di interessi di mora determina maggiori oneri a carico dell'amministrazione regionale.

L'Assessore propone, pertanto, che in tali casi la scelta circa le modalità di restituzione del debito sia effettuata sulla base di un atto di indirizzo politico – amministrativo da esprimersi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 7/6

DEL 18.2.2010

La Giunta regionale, sentita e condivisa la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

**DELIBERA**

- di approvare che, qualora non vi siano maggiori oneri a carico dell'Amministrazione regionale, in via ordinaria l'Autorità di Certificazione provvede alla restituzione dei debiti nei confronti della Comunità europea tramite compensazione con i crediti vantati nei confronti della stessa;
- di approvare che, nel caso in cui la compensazione comporti maggiori oneri per l'Amministrazione regionale a causa del pagamento di interessi di mora, la scelta tra il rimborso in via diretta e la compensazione dei crediti sarà effettuata previo indirizzo politico – amministrativo fornito ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, dell'Assessore competente in materia di Bilancio.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**p. Il Presidente**

Gabriele Asunis